



«IMPARATE A FARE IL BENE...»

Preghiera per l'unità dei cristiani

I testi della preghiera, per il 2023, sono stati preparati dal «Gruppo di lavoro locale», nominato dal *Consiglio delle chiese del Minnesota* (USA). Per anni, e fino a oggi, il Minnesota ha patito forti discriminazioni razziali, per questo la ricerca dell'unità delle Chiese si unisce a quella del superamento del razzismo. In tale prospettiva il versetto scelto è ripreso dal profeta Isaia: «Imparate a fare il bene, cercate la giustizia, aiutate gli oppressi, proteggete gli orfani e difendete le vedove» (1,17).

«Il mondo di oggi ripropone, in molti modi, le sfide della divisione che Isaia fronteggiò nella sua predicazione. La giustizia, la rettitudine e l'unità hanno origine dal profondo amore di Dio per ognuno di noi e rispecchiano chi è Dio e come Dio si aspetta che ci comportiamo gli uni con gli altri». Dio, anche quando le nostre strade di Chiese si dividono, non manca di aprire nuove vie: «Le sue vie sovrastano le nostre» (cfr. Is 55,9).



«IMPARATE A FARE IL BENE...»

Imparare a fare il bene richiede un esame di coscienza, per individuare le ingiustizie, e di pregare insieme per l'unità dei cristiani, in modo da riflettere su ciò che ci unisce e combattere l'oppressione e le divisioni. La giustizia esige il superamento delle condizioni sfavorevoli, sviluppatasi a motivo della razza, del genere, della religione, del livello socio-economico. Dio si aspetta che, uniti, condividiamo la responsabilità per l'uguaglianza fra tutti i suoi figli e le sue figlie.

«... CERCATE LA GIUSTIZIA» (Is 1,17)

I cristiani, pur radicati nella Chiesa che li ha generati alla fede, sono chiamati a scoprire il mistero della comunione, da cui nasce la fraternità, da vivere al di là dei confini confessionali.

Canti da: Daniele Ricci, *Amati da te*, Paoline

Il percorso, ripreso dal Sussidio, in 4 tappe, è per ragazzi e tutti.

Ogni tappa prevede:

- Invito all'incontro
- Introduzione
- Proclamazione della parola di Dio
- Gesto / Impegno
- Preghiera / Canto finale

INVITO ALL'INCONTRO

CANTO: ASCOLTARTI, GESÙ

PREGHIERA ECUMENICA: Trinità d'amore, dalla potente comunione della tua intimità divina, effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno. Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù e nella prima comunità cristiana. Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo e di riconoscere Cristo in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati di questo mondo, e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi. Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra, per scoprire che tutti sono importanti. Amen (Francesco, *Fratelli tutti*, 2020).



Impara a fare la cosa giusta

Esporre: Bibbia aperta; cero acceso; bastone, simbolo dell'oppressione e delle percosse; olio e vino, simboli di cura e guarigione; cuori di cartoncino da consegnare ai partecipanti.

CANTO • Invito all'incontro... (vedi p. 23)

C. La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

T. E con il tuo Spirito.



INTRODUZIONE - C. Cari bambini, ragazzi e adulti, quest'anno il tema della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, scelto dal «Gruppo del Minnesota (USA)», è tratto dal profeta Isaia: «Imparate a fare il bene, cercate la giustizia» (Is 1,17): è un invito per i cristiani non solo ad aiutare gli altri, ma a porre fine ai sistemi di oppressione e a difendere la giustizia. *I cristiani sono chiamati* ad ascoltare le grida di coloro che soffrono, per comprenderli e aiutarli a trovare una soluzione, sostenuti dall'amore del Signore e dal suo Spirito.

Gesù, nella parabola del buon Samaritano, ci sprona a guardare oltre le divisioni di religione e nazionalità, per riconoscere il prossimo nel bisogno e amare i fratelli e le sorelle in lui.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Isaia 1,16-18; Lc 10,25-36

Chiediamoci. Chi sono gli emarginati o gli oppressi nella nostra società? In quale modo possiamo rispondere alle loro necessità e collaborare per superare le ingiustizie? A scuola o fra i tuoi amici come affronti/affrontate gli episodi di bullismo e di prepotenza sui più deboli?

GESTO: Un cuore di amore. Si consegna a ogni ragazzo il cuore di cartoncino. Il cuore indica l'amore del Signore per noi e il nostro amore per lui e gli altri. Ognuno scrive su di esso quale *opera di bene* desidera realizzare e verso chi. Poi condivide il proprio impegno con gli altri.



PREGHIERE DI INTERCESSIONE

C. O Dio, vera luce, solo in te sappiamo ciò che è bene: il tuo Spirito ci salvi dalla notte del male, perché camminiamo come figli della luce sulle orme di Gesù. *Preghiamo insieme e diciamo:*

T. Spirito di consiglio, illuminaci e aiutaci a fare ciò che è giusto.

L. Quando siamo indifferenti...

L. Quando bambini, immigrati e nuovi poveri bussano alla nostra porta...

L. Quando siamo tentati di abbandonare a se stessi i feriti dalle sventure della vita...

L. Quando fratelli e sorelle invocano più onestà e giustizia...

C. Signore, tu che hai chiamato il tuo popolo dalla schiavitù alla libertà, donaci la forza e il coraggio di scorgere coloro che hanno bisogno di giustizia. Fa' che vediamo le loro necessità, che prestiamo loro aiuto e, per la potenza del tuo Santo Spirito, radunaci nell'unico gregge di cui Gesù Cristo è il Pastore. **T. Amen.**

Padre nostro

CANTO: INCONTRARE TE



Agisci con giustizia, ama la misericordia, vivi con umiltà

Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, qualche giocattolo.

CANTO • Invito all'incontro... (vedi p. 23)

INTRODUZIONE - C. Nell'ebraico biblico *giustizia e misericordia* non si oppongono: sono saldate ed espresse con un unico termine: *Mishpat*. Dio ci mostra il bene e ci chiede di impegnarci per la giustizia con amorevole benignità, vivendo in umiltà e camminando gli uni accanto agli altri. Il Signore ci invita alla comunione, per «praticare *insieme* la giustizia», non in maniera individuale.

Il giovane ricco, che aveva obbedito da sempre a tutti i comandamenti, non riesce a fare l'ulteriore passo di lasciare le sue ricchezze, per unirsi ai discepoli di Gesù. È difficile anche per noi lasciare ciò che percepiamo come ricchezza, per raggiungere il bene più prezioso che è essere discepoli di Gesù come cristiani uniti!

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Michea 6,6-8; Marco 10,17-27

Chiediamoci. Le nostre Chiese come possono rispondere meglio alle necessità del prossimo più vulnerabile? Come possiamo ascoltare con rispetto ogni voce nelle nostre comunità?

GESTO: Il mio dono. Ogni ragazzo, liberamente, si impegna a portare **un giocattolo** in gruppo, da regalare ai bambini più bisognosi.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

T. Padre, Dio di compassione e di bontà, rendici misericordiosi.

L. Signore, insegnaci a praticare la giustizia insieme, per uscire dal nostro individualismo e vivere in comunione...

L. Dio della vita, donaci di sperimentare la tua vicinanza per amare i fratelli e le sorelle, e suscitare in loro sentimenti di prossimità e di solidarietà...

L. Signore della storia, liberaci dalla dipendenza dalle ricchezze e dalle sicurezze, per accogliere il migrante, ospitare il profugo, assistere chi è nel bisogno...

L. Padre di tenerezza, insegnaci a fare passi concreti, anche piccoli, verso i nostri amici, e a non voltare le spalle a chi richiede il nostro aiuto...

C. Dio misericordioso, allarga il nostro orizzonte, per comprendere la missione che condividiamo con i nostri fratelli e le nostre sorelle in Cristo, così da testimoniare insieme la giustizia e la tua amorevole bontà. Aiutaci ad accogliere i nostri vicini come tuo Figlio ci ha accolto. Per Gesù Cristo, nostro Signore.

T. Amen.

Padre nostro

CANTO: LA PACE VERA



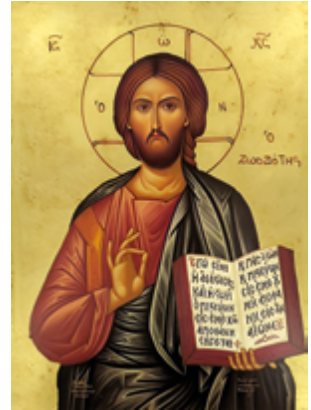
Ciò che avete fatto a uno dei più piccoli... lo avete fatto a me!

Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, icona di Gesù, foto di poveri, occhiali, viveri.

CANTO • Invito all'incontro... (vedi p. 23)

INTRODUZIONE - C. Il Vangelo secondo Matteo ci ricorda che non possiamo separare l'amore per Dio dall'amore per il prossimo. Amiamo Dio quando nutriamo gli affamati, diamo da bere agli assetati, accogliamo gli stranieri... Quando ci prendiamo cura e serviamo «uno dei più piccoli» ci prendiamo cura e serviamo Gesù stesso (cfr. Mt 25,40).

Dio ci chiama a onorare la dignità di ogni persona, creata da lui. Essere solleciti, servire e amare gli altri rivela non chi sono gli altri, ma *chi siamo noi*. Come cristiani, abbiamo la responsabilità di essere uniti nell'amare e nel prenderci cura degli altri, poiché noi per primi siamo stati curati e amati da Dio. Solo così vivremo la fede mediante le opere.



PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Mt 25,31-40

Chiediamoci. «I più piccoli» sono invisibili a te o alla tua Chiesa? Ne conosci qualcuno?». Come possiamo collaborare per prenderci cura e servire «i più piccoli»?

GESTO: Una nuova visione. Si consegna a ognuno **un paio di occhiali**, per indicare che abbiamo bisogno di uno sguardo nuovo per vedere i poveri e Gesù presente in loro. Si portano **viveri** in gruppo da offrire ai più poveri.



PREGHIERE DI INTERCESSIONE

T. Lo avremo fatto a te, Signore Gesù.

L. Quando avremo dato pane a chi ha fame, acqua a chi ha sete, gioia a chi è triste, consolazione a chi è afflitto...

L. Quando avremo dato un tetto a chi è senza casa, compagnia a chi è solo, salute a chi è malato, consiglio a chi è nel dubbio...

L. Quando avremo dato vesti a chi è ignudo, riscaldamento a chi ha freddo, sicurezza a chi lavora...

L. Quando avremo dato abbracci a chi è senza affetto, perdono a chi è senza cuore, pace a chi odia...

L. Quando avremo dato cure a chi è piccolo, unità alle Chiese divise, empatia a chi non è ascoltato, giustizia a chi è calunniato...

C. Gesù, nostro Amico, ti ringraziamo per l'amore infinito con cui ti prendi cura di noi. Allarga il nostro cuore affinché riceviamo il tuo amore ed estendi la tua compassione a tutta la famiglia umana. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T. Amen.**

Padre nostro

CANTO: AMATI DA TE

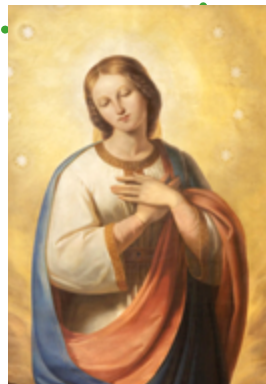


Un regno di libertà e di speranza

Predisporre: Bibbia aperta, cero pasquale acceso, icona di Maria, smartphone, pergamene con la scritta: «Con Maria magnifico il Signore».

CANTO • Invito all'incontro... (vedi p. 23)

INTRODUZIONE - C. Il *Magnificat* è il canto di gioia di Maria nel vedere ciò che Dio opera: egli ristabilisce la giustizia, ripara le ingiustizie nutrendo gli affamati, si ricorda di Israele, suo servo. Il Signore compie sempre le sue promesse. Egli unisce il suo popolo rialzando gli oppressi, perché ognuno sia riconosciuto nel suo valore. Noi siamo chiamati, come Maria, a *vedere* con lo sguardo di Dio e a valorizzare ogni fratello e sorella in Cristo, come il Padre li valorizza.



PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Luca 1,46-55

Chiediamoci. Quali opere di bene e di salvezza *vedo* che Dio compie per me/noi e per gli altri? Di questo lodo e ringrazio il Signore.

GESTO: Magnifico il Signore. Si dà una pergamena a ogni ragazzo che vi scrive sopra un ringraziamento al Signore. Egli invia, poi, un messaggio di lode al Signore, con un'immagine della Madonna, tramite *smartphone*, ad amici e familiari, oppure fotografa la pergamena scritta e condivide la foto.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

T. Padre, venga il tuo Regno.

- L. Il tuo Regno dà speranza agli indifesi e chiude la bocca ai malvagi.
- L. Il tuo Regno rovescia dal trono i potenti, rialza da terra gli oppressi.
- L. Il tuo Regno è la tua presenza con noi, anche in mezzo alle sofferenze.
- L. Il tuo Regno è guarigione, unità e ricostituzione.
- L. Il tuo Regno è riconoscimento del valore di ognuno.
- L. Il tuo Regno cresce se sappiamo valorizzare ogni persona, come tu la valorizzi.

Intenzioni spontanee

C. Dio di speranza, fa' che ricordiamo sempre che tu sei con noi nella nostra sofferenza. Aiutaci a incarnare la speranza gli uni per gli altri, aiutando a superare tristezza e disperazione. Donaci di essere radicati nel tuo Spirito di amore mentre lavoriamo insieme per sradicare tutte le forme di oppressione e di ingiustizia. Donaci il coraggio di amare tutti e di esprimere il tuo amore nelle nostre azioni. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

Padre nostro (in canto e con le braccia alzate)

C. Il Signore vi benedica e vi custodisca; Il Signore faccia risplendere il suo Volto su di voi e visia propizio. Il Signore volga su di voi il suo Volto e vi dia pace. **T. Amen.**

CANTO: CAMMINIAMO CON TE

ATTIVITÀ ECCLESIALE

È bene partecipare agli incontri di preghiera per l'unità dei cristiani, che la parrocchia o la diocesi organizza *in loco*. I ragazzi si coinvolgono, preparando e leggendo una o più intenzioni di preghiera.

